

**Assemblea generale ordinaria dell'associazione
RICERCHE MUSICALI NELLA SVIZZERA ITALIANA**

Aula 418 della Fonoteca Nazionale Svizzera
Centro San Carlo, Via Soldino 9, Lugano-Besso
lunedì 5 dicembre 2011, ore 20.30

Soci presenti: Florian Bassani, Lorenza Castioni, Anna Ciocca, Pietro Damiani, Silvia Delorenzi, Michele Patuzzi, Pio Pellizzari, Carlo Piccardi, Nadir Sutter, Massimo Zicari
Scusati: Sergio Albertoni, Giuseppe Clericetti, Giovanni Conti, Vincenzo Giudici, Lucienne Rosset, Enrico Tettamanti

Il presidente Carlo Piccardi apre i lavori, mettendo in discussione il verbale dell'assemblea del 1 dicembre 2010, che viene approvato all'unanimità.

Il rapporto d'attività fa stato del regolare svolgimento degli incontri mensili organizzati come sezione regionale della *Società Svizzera di Musicologia* e in quanto tali, oltre al sussidio di SWISSLOS (via Divisione cultura del DECS), beneficiari del contributo della SSM.

Ricercatori locali, musicologi affermati e ospiti di rilievo si sono alternati nel primo semestre dell'anno:

- | | |
|------------------|--|
| 14 dicembre 2010 | Michele Girardi (Università di Pavia)
<i>Wagner en travesti. La fanciulla del west (a 100 anni dalla prima rappresentazione)</i>
in collaborazione con gli Amici della Scala di Lugano |
| 11 gennaio 2011 | Anna Ciocca
<i>La drammaturgia di Luigi Dallapiccola in "Volo di notte"</i> |
| 8 febbraio 2011 | Carlo Piccardi
<i>La quotidianità nel teatro musicale americano: "Blue Monday Blues" di Gershwin e "Trouble in Tahiti" di Bernstein</i> |
| 8 marzo 2011 | Pietro Cavallotti (docente all'Università di Basilea)
<i>La ricezione compositiva di Anton Webern nel secondo Novecento</i> |
| 5 aprile 2011 | Pio Pellizzari
<i>La vocalità nell'Ottocento</i> |
| 3 maggio 2011 | Marco Mai
<i>DON CARLO(S), le infinite varianti del controverso capolavoro verdiano</i> |

Si rende conto della collaborazione fornita a Tania Giudicetti Lovaldi per la pubblicazione dell'autobiografia di Otmar Nussio con l'introduzione di Anna Ciocca per la Pro Grigioni Italiano, dal titolo *Otmar Nussio, una vita "tutta suoni e fortuna"*.

Alcuni lasciti di musicisti locali sono stati acquisiti dall'Archivio di stato del Cantone Ticino e depositati nel nostro fondo a Bellinzona. Si tratta di quelli appartenenti a Jean-Jacques Hauser e a Elena Staeger, quest'ultimo proveniente dal FrauenMusikForum non più in grado di assicurare il servizio archivistico.

In ottobre Carlo Piccardi e Daniele Crivelli sono stati invitati da Giuseppe Tami (commissione tutoria) a prendere visione dei materiali relativi a Ernest Wolf, presenti nell'appartamento dell'anziana sua legataria Marianne Hartmann a Breganzona. Si tratta di documenti, registrazioni, dischi, spartiti, libri che documentano la carriera del musicista (pianista, direttore e baritono) nato a Baden-Baden nel 1905 e morto nel 1991. Pianista ripetitore all'Opera di Francoforte e collaboratore di Paul Hindemith e di Kurt Weill al Festival di Baden-Baden, in quanto ebreo fu costretto ad emigrare negli Stati Uniti, dove si fece conoscere come specialista nella liederistica, testimoniata da una quarantina di dischi registrati per la Columbia. La sua caratteristica era quella di accompagnarsi da sé al pianoforte. A Breganzona negli anni 60 creò le "Serate musicali breganzonesi", a cui invitò a prodursi artisti di prestigio suoi amici quali Cesare Siepi e Ernst Wiemann. Sarà importante acquisirli al nostro fondo, ma occorrerà attendere il risultato dei necessari passi giuridici. Nell'articolo *Giorgio Bernasconi, un servitore della musica*, pubblicato in "Il cantonetto" (dicembre 2009), Carlo Piccardi ha tracciato un profilo del direttore d'orchestra luganese recentemente scomparso (1 luglio 1944 – 28 febbraio 2010).

Timoteo Morresi ha in corso una ricerca condotta per conto della Fondazione Culturale Collina d'Oro su Ferdinando Fontana (1850-1919), scrittore, giornalista, librettista che visse a Montagnola a partire dal 1898.

Il 31 luglio 2011, nell'ambito di *Ceresio Estate* e in margine al concerto del Quartetto Galatea, Carlo Piccardi ha tenuto una conferenza dedicata alla figura di Ernest Bloch con particolare riferimento ai suoi anni ticinesi e ai suoi rapporti con l'Italia.

Il 14 ottobre 2011 Carlo Piccardi ha partecipato a una giornata di studio organizzata dal Dipartimento di lingua e letteratura italiana dell'Università di Ginevra dedicato alla cultura nella Svizzera italiana con una relazione dal titolo "La scena musicale, un progresso tra luci e ombre". Nell'ambito del festival MI-TO, nella sede degli Amici della Scala, Carlo Piccardi ha partecipato il 12 settembre 2011 a Milano alla presentazione del volume *Il canto dei poeti* a cura di Sabine Frantellizzi edito da Giampiero Casagrande come omaggio della Svizzera al 150° dell'unità d'Italia, trattando i rapporti musicali tra Ticino e Italia negli anni del Risorgimento.

È giunta una segnalazione riguardante la cantante viennese di operetta Fritz Massary (1882-1969), la quale avrebbe trascorso gli ultimi anni nel Ticino. Non è stato purtroppo possibile verificare il dato.

Con compiacimento abbiamo salutato il documentario dedicato ai 70 anni del Coro della RSI realizzato da Renzo Rota e Mando Bernardinello per la nostra televisione.

Il rapporto di attività è approvato all'unanimità.

Dopo l'esposizione di Nadir Sutter, pure all'unanimità è approvato il rapporto del 2 dicembre 2011 dei revisori, Silvia De Lorenzi-Schenkel e Nadir Sutter. La chiusura dei conti al 31 dicembre 2010 fa stato di un conto economico con un utile di **Fr. 11'341.65**.

Il comitato presenta il programma di lavoro dell'annata entrante. Il calendario dei tradizionali incontri mensili, che avverranno sempre di martedì (alle 18 nell'Aula 418 presso la *Fonoteca Nazionale Svizzera*) si annuncia nel modo seguente:

- | | |
|------------------|--|
| 14 dicembre 2011 | Carlo Piccardi
<i>Correnti d'aria musicale – Storie di confine tra Svizzera e Italia</i> |
| 10 gennaio 2012 | Nicola Schneider
<i>Protezione e dispersione dei beni musicali durante la Seconda guerra mondiale</i> |
| 7 febbraio 2012 | Massimo Zicari
<i>La ricezione di Verdi in Inghilterra</i> |

- 6 marzo 2012 Sonia Arienta
Il potere e i suoi spazi nell'immaginario operistico italiano dell'Ottocento
- 3 aprile 2012 Evelina Bernasconi
*"La Giuditta" di Benedetto Marcello:
analisi dell'eroina biblica nei libretti d'oratorio tra XVII e XVIII secolo*
- 2 maggio 2012 Mauro Guindani
L'opera come veicolo di italianità

Oltre che sul nostro sito web (www.ricercamusica.ch) il programma e in generale la nostra attività sono annunciati anche nel sito della Società Svizzera di Musicologia, che ha aperto una *Newsletter* consultabile collegandosi a <http://www.smg-ssm.ch>.

A causa dei tagli al sostegno alle associazioni tetto da parte della Confederazione il Consiglio svizzero della musica è costretto ad aumentare la tassa di affiliazione. Benché non si tratti di un organismo nazionale, il nostro comitato ha deciso che le RMnSI ne rimangano membro, affinché vi sia rappresentata in modo specifico almeno un'associazione svizzero-italiana. Tuttavia non intendiamo accettare l'aumento di una tassa annuale che riteniamo già elevata. In questo senso si risponderà al CSM che intendiamo restare alla tassa di Fr. 275.

Su proposta di Pio Pellizzari si decide che la nostra associazione aderisca all'Associazione svizzera delle collezioni musicali.

Lauro Filipponi dell'Associazione Ticinese degli Organisti chiede un sostegno finalizzato al recupero dell'organo Biroldi (1811) proveniente dalla chiesa parrocchiale di Balerna che dal 1969 giace smontato nella villa vescovile di quel comune (in predicato di essere venduto). A suo tempo questo organo fu inventariato su incarico della nostra associazione da Oscar Mischiati e descritto nel volume III degli *Organi della Svizzera italiana* da noi edito. Una perizia dell'organaro comasco Ilic Colzani ne propone la ricostruzione, rimettendolo in funzione in una chiesa (ad esempio nella Chiesa dei Cappuccini a Mendrisio). Per quanto concerne questo aspetto la nostra associazione non potrà andare oltre il sostegno di principio.

Viceversa potremmo entrare in argomento nel progetto "interregio Ticino-Lombardia" per quanto riguarda il lavoro d'inventario comune degli organi ticinesi e della fascia di confine, un lavoro che potrebbe servire da premessa al completamento dell'inventariamento degli organi della Svizzera italiana a cui manca ancora il Sopraceneri e il Grigioni italiano.

Dicembre 2011